

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

11-01-03 - Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione

**Oggetto:** **Avviso pubblico per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Approvazione “Format Atto d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna”.**

IL DIRETTORE

**VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme d'attuazione;

**VISTA** la L.R. n. 1 del 7/01/1977 e ss.mm.ii., concernente l'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e le competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la L.R. n. 31 del 13/11/1998 e ss.mm.ii, recante norme sulla “Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”;

**VISTO** il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTA** la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna”;

**VISTA** la L.R. 20 settembre 2006, n. 14 recante “Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura”;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 recante “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;

**VISTE** le LL.RR. 9 marzo 2022, n. 3 e 4 recanti rispettivamente Legge di stabilità 2022 e Bilancio di previsione 2022-2024;

**VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 8/9 del 11 marzo 2022, contenente la “Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macro aggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all’approvazione della legge regionale 9 marzo 2022, n. 4 “Bilancio di previsione triennale 2022-2024”;

**VISTO** il Decreto dell’Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione n.p. 28786/79 del 09.08.2019 di conferimento funzioni di Direttore del Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione alla Dott.ssa Paola Zinzula;

**VISTA** in particolare l’art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*”;

**VISTA** la Convenzione europea del paesaggio, sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;

**VISTA** la “Carta nazionale del paesaggio. Elementi per una Strategia per il paesaggio italiano” risultato dei lavori degli Stati Generali del paesaggio tenuti a Roma il 25 e 26 ottobre 2017;

**VISTI** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020;

il Regolamento (UE) 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223  
/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE,  
Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la  
ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con  
Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal  
Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA** in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura,  
Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali,  
patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione  
dell’architettura e del paesaggio rurale”;

**VISTO** l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra  
cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”),  
e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti  
tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma  
del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

**VISTI** l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con  
uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure  
amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050,  
nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;  
l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai  
sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di  
rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero  
dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato  
sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTI** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge  
29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e  
resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di  
accelerazione e snellimento delle procedure*»;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*» e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

**VISTI** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

**VISTE** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l'adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente e i relativi allegati;

la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per*



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. “doppio finanziamento”;

**VISTO**

il decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*”;

**VISTI**

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- milestone M1C3-13, entro il T2 2022: “*Entrata in vigore del Decreto del Ministero della Cultura per l’assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale*”;
- Descrizione della milestone M1C3-13: “*Il decreto del Ministero della Cultura deve assegnare le risorse per la tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale. Per la tutela e la valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale (Inv. 2.2), la selezione dei beni da recuperare deve privilegiare la capacità dell’investimento di produrre effetti sugli obiettivi di conservazione dei valori paesaggistici. Deve essere attribuita priorità a: beni situati in aree territoriali di elevato valore paesaggistico (beni situati in aree di interesse paesaggistico o di notevole interesse pubblico (artt. 142-139 DLgs 42 /2004), paesaggi con riconoscimento UNESCO o con GIAHS della FAO; beni già d’uso pubblico o che il proprietario accetta di rendere accessibili al pubblico, anche in circuiti e reti integrati del territorio; “progetti d’area”, presentati per da soggetti aggregati, in grado di aumentare l’efficacia nel conseguimento degli obiettivi di riassetto paesaggistico; - progetti situati in zone che potenziano le integrazioni e sinergie con altri progetti candidati al PNRR e altri piani/progetti di natura territoriale sostenuti dal programmatore nazionale (Ministero della Cultura). Ai fini della definizione dei tipi di architettura*



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

*rurale oggetto dell'intervento, può essere di riferimento il decreto del MiBAC 6 ottobre 2005 (in attuazione della legge 24 dicembre 2003, n. 378 - tutela e valorizzazione dell'architettura rurale). In via preliminare i criteri possono riguardare: lo stato di conservazione dei beni, i livelli di utilizzo, il ruolo che svolgono nei contesti territoriali e urbani. L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale";*

- target M1C3-17, entro il T4 2025: *"Interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati"*
- Descrizione del target M1C3-17: *"L'obiettivo indica il numero complessivo (N. 3000) di beni oggetto di interventi ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche l'avvio di altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell'inizio dei lavori). Gli interventi da completare sono dei tipi seguenti:*
- *riassetto conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, artefatti e edifici storici rurali, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. Come tecniche di restauro e di adeguamento strutturale devono essere privilegiate le soluzioni ecocompatibili e le fonti energetiche alternative;*
- *completamento del censimento del patrimonio rurale edificato e realizzazione di ausili informativi nazionali e regionali";*

#### **CONSIDERATO**

che, con Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18.03.2022, è stata assegnata alla Regione Sardegna la somma di Euro 24.145.121,99 e che, con tale somma, la Sardegna deve assicurare, in quota proporzionale, il concorso al perseguimento di *tar*



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

*get e milestone*, che si sostanzia nel finanziamento di almeno 161 interventi, calcolato sul valore massimo del contributo concedibile ad ogni domanda di finanziamento, pari a 150.000 euro;

**DATO ATTO**

che l'art. 3 (*Modalità di attuazione dell'Investimento*) del sopra citato Decreto prevede che l'intervento è coordinato dal Ministero della cultura e si attua attraverso la pubblicazione di Avvisi regionali, predisposti secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, integrato dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano in ragione delle caratteristiche specifiche dei diversi contesti territoriali e paesaggistici e delle tipologie dell'architettura rurale;

**RILEVATO**

che l'avviso di cui trattasi mira a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale;

rilevata, inoltre, l'innegabile opportunità per il territorio della Sardegna, le ricadute e il volano che ne conseguiranno per la ripartenza, a tutti i livelli, in territori caratterizzati da marginalità e sofferenza;

**VISTE**

la nota del Segretariato Generale Unità di missione per l'attuazione del PNRR MIC|MIC\_SG\_PNRR|31/03/2022|0012009-P che dispone che *“le singole Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, individuate quali soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 2 del predetto DM n. 107 del 18 marzo 2022, procederanno a dare avvio all'attuazione degli interventi secondo le modalità stabilite nel richiamato DM”*;

la nota del Segretariato Generale Unità di missione per l'attuazione del PNRR MIC|MIC\_SG\_PNRR|04/04/2022|0012297-P che invita le Regioni ad avviare le procedure di evidenza pubblica, trasmettendo, altresì, il citato decreto 107, registrato dalla Corte dei Conti ed il formato dell'Avviso;

**RICHIAMATE**

la determinazione n. 708, prot n. 8586 del 12/04/2022 del Direttore Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport con la quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell' ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura,



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU, corredato dalla modulistica per la presentazione delle istanze; la determinazione n. 840, prot n. 9775 del 27/04/2022 e n. 968, prot n. 11249 del 12 /05/2022 con le quali il suddetto Avviso è stato successivamente rettificato;

#### CONSIDERATO

che, con il DM 12 maggio 2022, il Ministro della Cultura, accogliendo la richiesta delle Regioni, ha autorizzato lo spostamento dei termini per la presentazione delle domande e, contestualmente, il differimento della scadenza per la presentazione al Ministero dell’elenco definitivo delle domande ammissibili a finanziamento, relative alla linea di intervento relativa all’architettura rurale;

che, sulla base del DM sopraindicato, con determinazione 1034, prot. n. 11679 del 19 maggio è stato prorogato alle ore 16:59 del giorno 15 giugno 2022 il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo a valere sull’Avviso di cui trattasi;

che, con il Decreto del Ministro della Cultura n. 257 del 24 Giugno 2022, è stato disposto un “Ulteriore differimento del termine di cui all’articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, concernente l’Investimento «Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale» del PNRR”, fissandolo alla data del 30 Settembre 2022;

che, sulla base del Decreto sopraindicato, con determinazione 1336, prot. n. 14670 del 30 giugno 2022 è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande sull’Avviso di cui trattasi, il cui termine è stato fissato alle ore 16:59 del giorno 30 settembre 2022;

#### RICHIAMATI

in particolare, l’art. 9 del suddetto Avviso il quale prevede che *«le domande di finanziamento, pervenute a partire dalla data di avvio della procedura, saranno soggette a verifica di ammissibilità formale da parte della Regione Autonoma della Sardegna per il tramite di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., volta a esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione»* e che *«la struttura*





ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

*regionale competente, per il tramite di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., realizzerà apposita attività di istruttoria formale per la ammissibilità delle domande presentate, esaminandole nel rigoroso ordine temporale di arrivo»;*

*nonché, l'art. 10 che dispone che «le domande risultate formalmente ammissibili all'esito della verifica di cui al precedente articolo 9, saranno valutate nel merito, secondo il medesimo rigoroso ordine temporale di arrivo, da una Commissione appositamente istituita presso la Regione a cui partecipa un componente designato dal Ministero della Cultura»;*

#### **DATO ATTO**

che con determinazione rep. n. 802, prot. n. 9391 del 21/04/2022, successivamente modificata ed integrata, dapprima, con determinazione rep. n. 875, prot. n. 10340 del 02/05/2022 e, successivamente, con determinazione rep. n. 920, prot. 10808 del 06 /05/2022, il Direttore Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport ha proceduto alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico, che sarà responsabile della valutazione di merito delle domande e della valutazione delle stesse ai fini della determinazione della eventuale ammissibilità a finanziamento;

che la Commissione di Valutazione si è insediata in data 03 maggio 2022 per l'avvio dei lavori;

#### **PRESO ATTO**

delle determinazioni del Direttore Generale dei Beni culturali, informazione spettacolo e sport n. 1337, prot. n. 14677 del 30 giugno 2022, n. 1613, prot. n. 18890 del 5 agosto 2022 e n. 2148, prot. n. 27034 del 21 ottobre 2022, con le quali si è preso atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione, dando atto ed approvando l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento;

#### **RILEVATO**

che con le determinazioni di cui sopra si è demandato al Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione la verifica documentale di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità dichiarati dal proponente, nonché ogni altro adempimento amministrativo (ivi inclusa la generazione del CUP) connesso alla ammissione a finanziamento dei progetti che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 60 /100 p., al fine di adottare i provvedimenti contabili e amministrativi necessari per addivenire alla sottoscrizione degli atti di concessione dei finanziamenti di cui trattasi;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**RICHIAMATO** l'art. 4 comma 11 lett. i) dell'Avviso di cui trattasi il quale dispone che il Soggetto beneficiario con la presentazione della domanda si impegna a *“sottoscrivere con la Regione Autonoma della Sardegna un atto che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento, predisposto dal Ministero, d'intesa con le Regioni”*;

**DATO ATTO** che con nota prot. 34716 del 28/10/2022 il MIC ha comunicato che *“è stato elaborato, di concerto con la Commissione Cultura, un format condiviso di disciplinare/atto d'obblighi (Allegato 1) che ciascuna Regione e Provincia Autonoma potrà utilizzare come modello per l'atto di propria competenza”* inoltrando il format di cui trattasi;

**RITENUTO** di dover adattare il format di Atto d'obblighi, trasmesso dal MIC con la nota di cui sopra, alle disposizioni dell'Avviso pubblico approvato dalla Regione Sardegna, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti europei e richiamati nel modello di cui al precedente capoverso;

**ATTESO** che, per poter completare l'iter procedurale relativo alla concessione del contributo e all'impegno delle somme relative, è necessario che i beneficiari esprimano formale accettazione di tutte le disposizioni riportate nell'Atto d'obblighi sopracitato;

**RITENUTO** pertanto, di dover procedere all'approvazione del documento denominato *“Format di Atto d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna”* allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

**DATO ATTO** che il personale dipendente e dirigente che si è occupato della gestione della pratica non ha dichiarato di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, nonché degli artt. 7, 15 e 19 del Codice di Comportamento del Personale RAS approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29 ottobre 2021;

**RITENUTO** infine, di dover provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento nella figura della sottoscritta Paola Zinzula - Direttore del Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione

#### DETERMINA

**ART.1** Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, è approvato il documento denominato *“Format di Atto d'obblighi connesso*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

*all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna*  
allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato  
1).

**ART.2** È nominata responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 7 agosto 1990  
n. 241, la sottoscritta Paola Zinzula - Direttore del Servizio Patrimonio culturale,  
editoria e informazione.

**ART.3** La presente determinazione verrà pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione  
regionale.

La presente determinazione verrà trasmessa all'Assessore della Pubblica Istruzione ai sensi dell'art. 21,  
comma 9, della L.R. 13.11.1998, n. 31.

**Il Direttore del Servizio**

Dott.ssa Paola Zinzula

**Siglato da :**

PATRIZIA PODDA